

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2325 del 17/04/2025
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03/12/2013, Prot. Prov.le 143330/2013, intestata a Maestri Metalli di Maestri Marco e Andrea & c. Sas per l'impianto sito nel Comune di Longiano, Via Luciano Lama 40.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2414 del 17/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette APRILE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03/12/2013, Prot. Prov.le 143330/2013, intestata a Maestri Metalli di Maestri Marco e Andrea & c. Sas per l'impianto sito nel Comune di Longiano, Via Luciano Lama 40.

IL DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03/12/2013, Prot. Prov.le 143330 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Maestri Metalli di Maestri Marco e Andrea & c. Sas con sede legale e impianto nel Comune di Longiano, Via Luciano Lama 40- Protocollo istanza del SUAP di Longiano n. 12445. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per le attività connesse al commercio rottami metallici."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano alla ditta richiedente in data 05/12/2013 con Prot. Com.le 13044/2013, come successivamente aggiornata;

Considerato che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A "RECUPERO RIFIUTI", l'Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B "Scarico delle ACQUE DI PRIMA PIOGGIA convogliate nella pubblica fognatura bianca", l'Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in fognatura bianca.

Considerato che in data 04/02/2025 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2025/22393 del 05/02/2025, inerente la matrice rifiuti, con particolare riferimento a:

- incremento dei quantitativi di stoccaggio istantaneo e annuo;
- aumento dei quantitativi di rifiuti recuperati con operazione R4;
- modifica delle aree di stoccaggio dei rifiuti destinati a recupero R4 e delle aree di lavorazione degli stessi;
- rinuncia al ritiro di determinate tipologie di rifiuti;

Dato atto che con PEC del 13/02/2025 avente PG/2025/28290 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta, e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Atteso che con la medesima nota è stata richiesta documentazione a perfezionamento;

Dato atto che in data 21/02/2025 è stata trasmessa la documentazione richiesta, acquisita al PG/2025/34783;

Considerato che con nota PG/2025/39524 del 28/02/2025 è stata comunicata all'Impresa MAESTRI METALLI di Maestri Marco e Andrea & C. S.a.s. la sospensione del procedimento di modifica non sostanziale di AUA fino al completo svolgimento delle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) previste dalla parte seconda Titolo III "La Valutazione di Impatto Ambientale" del D.Lgs 152/06 e s.m.i., conformemente a quanto previsto dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e dalla L.R. 4/2018, in quanto, le modifiche richieste dalla ditta con

nota PG/2025/22393 del 05/02/2025 inerenti all'aumento dei quantitativi di rifiuti recuperati con operazione R4 e modifica delle aree di stoccaggio dei rifiuti destinati a recupero R4 e delle aree di lavorazione degli stessi prevedono che il progetto rientri nella categoria B.2.60) *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)”* dell' All. B.2 della L.R. 4/2018, in quanto modifica di un impianto già autorizzato ricadente nella categoria B.2.50) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”*, per il quale si applica una soglia di 5 t/giorno in base a quanto indicato nella Determina n. 15158 del 21/09/2018 della Regione Emilia-Romagna (vista la presenza di altri impianti appartenenti alla medesima categoria B.2.50 nel raggio di 1 km);

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta con nota datata 21/03/2025, acquisita al PG/2025/54861 del 24/03/2025, dalla quale sono emerse le seguenti modifiche al progetto inizialmente presentato in sede di comunicazione di modifica non sostanziale di AUA del 04/02/2025:

- riduzione dei quantitativi annui di rifiuti recuperati con operazione R4 ridotta a 1.450 tonn/anno che considerando 300 gg lavorativi/anno risulta quindi pari a circa 4,83 t/giorno, soglia inferiore a quella definita per la verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- passaggio dalla classe 5 alla classe 6 (Inferiore a 3.000 tonnellate), come previsto dal Decreto n. 350 del 21 luglio 1998, n. 350;
- riduzione dello stoccaggio istantaneo e totale annuo;
- riduzione dei rifiuti recuperati per le tipologie 3.1 e 3.2;
- riduzione sia dello stoccaggio istantaneo totale di rifiuti in ingresso pari a 735 tonn, sia dello stoccaggio totale annuo di rifiuti in ingresso ridotto a 2.060 tonn/anno;
- rinuncia alla messa in riserva di rifiuti della tipologia 3.4 e 4.1;
- revisione della planimetria approvata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03.12.2013;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale e successiva documentazione integrativa, depositata agli atti dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali;

Viste le conclusioni istruttorie, depositate agli atti d'Ufficio, fornite dal responsabile del endo-procedimento “iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06” acquisite in data 15/04/2025, ove è specificato quanto segue:

“ (...) Ritenuto che alla luce delle integrazioni presentate dalla Ditta si tratti di modifica non sostanziale, che comporti la necessità di aggiornare l'allegato A, modificando i quantitativi di rifiuti, la classe di appartenenza e aggiornando la planimetria come richiesto dalla ditta in oggetto;

Valutata la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti dell'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali;

Fatto salvo quanto previsto in materia di normativa antincendio;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, con successivi rinnovi annuali, che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

(...) Si trasmette all'Unità “Autorizzazione Unica Ambientale e Autorizzazioni settoriali” la seguente proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente, da operare come modifica del vigente Allegato A mediante sostituzione della planimetria di riferimento, dei punti 2) e 3) ed inserimento del nuovo punto 11), come di seguito di riportati:

- 1) La “**PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO**” dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:
 - Elaborato grafico allegato alla documentazione acquisita al PG/2025/54861 del 24.03.2025, denominata “LAYOUT AZIENDALE con indicazione delle aree di stoccaggio rifiuti”, datata 21/03/2025, a firma del tecnico incaricato.
- 2) Il **punto 2)** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituito dal seguente:

2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Longiano - Via Luciano Lama n. 40**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 100210, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140; cascami di lavorazione: 120199, 100299	R13-R4	150	350	350
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110599, 110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140; cascami di lavorazione: 120199, 100899	R13-R4	500	1.100	1.100
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	30	110	---
5.6 - Rottami elettrici ed elettronici	160214, 160216, 200136, 200140	R13	30	110	---
5.7 - Spezzoni di cavo con il	160216, 170402, 170411	R13		40	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
conduttore di Al ricoperto			10		
5.8 - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto	160122, 160118, 160216, 170401, 170411	R13		250	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160214, 160216, 200136	R13	15	100	---

3) Il **punto 3)** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituito dal seguente:

3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

4) Viene inserito il **punto 11)** nell'allegato A dell'AUA vigente:

11) Presso l'impianto non possono essere effettuate operazioni di recupero R4 superiori a 5 t/giorno, in assenza di preventivo espletamento di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/18 e s.m.i. ”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare la** Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03/12/2013, Prot. Prov.le 143330 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – *Maestri Metalli di Maestri Marco e Andrea & c. Sas con sede legale e impianto nel Comune di Longiano, Via Luciano Lama 40- Protocollo istanza del SUAP di Longiano n. 12445. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per le attività connesse al commercio rottami metallici.*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano alla ditta richiedente in data 05/12/2013 con Prot. Com.le 13044/2013, come successivamente aggiornata, **come sopra esposto**;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento *ad interim* dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03/12/2013**, Prot. Prov.le 143330 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Maestri Metalli di Maestri Marco e Andrea & c. Sas con sede legale e impianto nel Comune di Longiano, Via Luciano Lama 40- Protocollo istanza del SUAP di Longiano n. 12445. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per le attività connesse al commercio rottami metallici.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano alla ditta richiedente in data 05/12/2013 con Prot. Com.le 13044/2013, come successivamente aggiornata, mediante sostituzione della planimetria di riferimento dei punti 2) e 3) ed inserimento del nuovo punto 11), come di seguito di riportati:

- 1) La **“PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO”** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:
 - Elaborato grafico allegato alla documentazione acquisita al PG/2025/54861 del 24.03.2025, denominata *“LAYOUT AZIENDALE con indicazione delle aree di stoccaggio rifiuti”*, datata 21/03/2025, a firma del tecnico incaricato.
- 2) Il **punto 2)** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituito dal seguente:
 - 2)** L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Longiano - Via Luciano Lama n. 40**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 100210, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140; cascami di lavorazione: 120199, 100299	R13-R4	150	350	350
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110599, 110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140; cascami di lavorazione: 120199, 100899	R13-R4	500	1.100	1.100
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	30	110	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
5.6 - Rottami elettrici ed elettronici	160214, 160216, 200136, 200140	R13	30	110	---
5.7 - Spezzoni di cavo con il conduttore di Al ricoperto	160216, 170402, 170411	R13	10	40	---
5.8 - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto	160122, 160118, 160216, 170401, 170411	R13		250	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160214, 160216, 200136	R13	15	100	---

3) Il **punto 3)** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituito dal seguente:

3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

4) Viene inserito il **punto 11)** nell'allegato A dell'AUA vigente:

11) Presso l'impianto non possono essere effettuate operazioni di recupero R4 superiori a 5 t/giorno, in assenza di preventivo espletamento di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/18 e s.m.i. ”.

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03/12/2013, Prot. Prov.le 143330 e smi.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03/12/2013, Prot. Prov.le 143330 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Longiano per il seguito di

rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.